

LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ E IL FUNZIONAMENTO DELL'ANBT

PREMESSA

Non siamo contro il parto in ospedale, bensì promuoviamo ovunque le condizioni di intimità e libertà che facilitano il parto.

Non siamo contro il cesareo (un'operazione salvavita), bensì sosteniamo la capacità naturale di partorire.

Non siamo contro l'assistenza medica al parto (quando è necessaria), bensì promuoviamo un accompagnamento empatico della donna durante tutto il periodo perinatale, parto compreso.

Non siamo contro il biberon, bensì promuoviamo la capacità di allattare.

Rispettiamo e sosteniamo comunque sempre la madre, qualsiasi scelta faccia per il proprio parto.

COMUNCAZIONE E ATTIVITÀ PUBBLICA

Per contribuire a una diversa cultura della nascita l'ANBT si pone degli obiettivi e adotta un codice di comportamento, che intende applicare nelle seguenti modalità.

Proponendo informazioni sulla fisiologia e le condizioni necessarie per rispettarla. In questo ambito l'ANBT si limita a consigliare i metodi che hanno un fondamento scientifico. Nelle sue comunicazioni si astiene da polemiche, dalla denigrazione nei confronti di persone, categorie professionali, metodi o scelte che non corrispondano al suo orientamento, bensì privilegia il dialogo per proporre miglioramenti anche parziali e soluzioni alternative.

Sostenendo la necessità di un maggior riconoscimento e valutazione per il lavoro delle levatrici e delle doule. In particolare L'ANBT promuove la possibilità di rivolgersi a una levatrice indipendente, prioritariamente (o a complemento) rispetto al/la ginecologo/a. Sostiene anche il lavoro della doula, che in forma complementare alle levatrici, offre un accompagnamento emotivo "materno" e un aiuto pratico ai genitori, particolarmente apprezzato dopo il parto. L'ANBT incoraggia caldamente la collaborazione tra ginecologi/ghe, levatrici e doule. A questo scopo collabora con le rispettive organizzazioni professionali, ma si astiene dal rappresentarle e di esprimersi in loro vece.

L'ANBT si astiene anche da polemiche nei confronti di persone appartenenti a queste categorie che non dovessero condividere il suo punto di vista sui vari ruoli professionali. Tuttavia può dissentire e distanziarsi da qualsiasi categoria, intervento o pratica, non conformi al rispetto della scelta dei genitori (in casi specifici) e/o al rispetto della fisiologia (in generale).

Studiando e proponendo soluzioni concrete e miglioramenti possibili (per es. protocolli ospedalieri che salvaguardino l'intimità, i ritmi, le risorse naturali e la volontà della partoriente). Sostenendo e collaborando all'elaborazione di progetti (per esempio la creazione di una casa della nascita, l'introduzione dello statuto di levatrice accreditata (aggiunta o "sage-femme agréée"), la creazione di una rete di pronto intervento e di cura per la depressione post parto, ecc.) conformi al bisogno di ogni bambino di nascere bene e di ogni donna di rimanere protagonista del proprio parto e soddisfatta della propria maternità. A questo scopo l'ANBT crea (o partecipa a) gruppi di lavoro e

collabora con le categorie professionali coinvolte, con le associazioni interessate e con le autorità sanitarie e politiche.

Segnalando nel suo sito i servizi e le occasioni di informazione e formazione offerte da altre associazioni, enti o figure professionali diverse (limitate prevalentemente al territorio della Svizzera Italiana), purché senza fini di lucro e direttamente correlate con il percorso nascita e la salute nel periodo primale. Tuttavia l'ANBT si astiene dal raccomandare prestazioni che riguardano il periodo perinatale, scelte fra le numerose proposte di "metodi alternativi" o di nuove "figure complementari", quando esse esulano dalle competenze e dalle prestazioni di levatrici e doule.

LA LINEA EDITORIALE DEI SITI WEB E DELLE PUBBLICAZIONI ANBT

Il sito www.nascerebene.ch e la relativa pagina Facebook, hanno **lo scopo** di fornire al pubblico, e ai genitori in particolare, informazioni sulla fisiologia di gravidanza, parto, puerperio, maternità in generale e sul benessere di madre e bambino in queste fasi, fondate sulle evidenze scientifiche. Inoltre fornisce informazioni e recapiti utili di servizi e strutture (e ev. persone specializzate) che rispondono a questi criteri e servono al conseguimento degli stessi scopi nella Svizzera Italiana.

Il contenuto degli articoli del sito e dei materiali pubblicati dall'ANBT è positivo e propositivo. Si evitano formulazioni critiche che porterebbero a giudicare o colpevolizzare le madri e le loro famiglie, come pure il personale sanitario, che per vari motivi non può o non desidera rispettare la fisiologia.

Lo stile redazionale dev'essere, chiaro agile e linguisticamente corretto.

Lo stile grafico dev'essere sobrio, elegante e possibilmente alleggerito con illustrazioni adeguate ai contenuti.

Tutti gli articoli per il sito o per le altre pubblicazioni dell'ANBT, come pure l'impostazione grafica, sono sottoposti alla supervisione della persona designata per assumere la **responsabilità editoriale**. Nei casi di una certa importanza, gli articoli sono proposti per conoscenza e per discussione a tutto il comitato, possibilmente prima della pubblicazione.

Il sito **facebook** riprende i contenuti e la grafica del sito web e delle pubblicazioni ANBT.

Si segnalano unicamente gli eventi (seminari, conferenze, proiezioni ecc.) che si svolgono nella Svizzera Italiana e che hanno un legame diretto con la salute e il benessere psico-fisico di mamma e bambino nel periodo primale (gravidanza, parto e primo anno di vita) e che siano organizzati da ANBT o da enti e associazioni con cui collabora. Questo non significa comunque che gli eventi segnalati riflettano necessariamente l'orientamento o le raccomandazioni dell'associazione. Per le segnalazioni che non rispondono a questi criteri è ev. possibile creare una bacheca a disposizione dei membri dell'associazione.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'ANBT rappresenta prioritariamente il punto di vista e gli interessi dei genitori durante l'esperienza della maternità. È dunque auspicabile che ne faccia parte un numero sufficiente di **rappresentanti dei genitori**. È però anche auspicabile che dell'ANBT, e in particolare del comitato, facciano parte **medici, levatrici e doule**, come pure **figure professionali diverse** che si occupano del benessere di mamma e bambino nel periodo

perinatale. Questo comporta un arricchimento di conoscenze e di competenze preziose per il lavoro dell'ANBT.

Tuttavia, lo scopo di queste presenze non dovrebbe essere quello di rappresentare nell'ANBT gli interessi personali o quelli della propria categoria professionale, bensì quello di **aderire agli obiettivi generali dell'ANBT** e di sostenerne l'attività, come pure di facilitare la collaborazione fra le rispettive organizzazioni e l'ANBT.

Queste presenze comportano comunque in certe circostanze, sia all'interno dell'associazione sia nelle apparizioni pubbliche o nelle relazioni esterne, il rischio di confusione e persino, in certi casi, di un **conflitto di interessi**. In questi casi i membri di comitato si asterranno dal partecipare al voto concernente temi che riguardano la propria attività o categoria professionale. È pure importante che quando rappresentino l'ANBT e/o operano a suo nome, si astengano dal riferirsi e dal promuovere le loro attività personali e/o gli interessi della propria categoria professionale.

Adottate alla riunione del comitato ANBT il 3 febbraio 2014